

messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 87,3

Giunga fino a te la mia preghiera, tendi l'orecchio alla mia supplica, Signore.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore, Figlio unigenito Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Dio, voce che ridesta il cuore, nella lunga attesa dell'incontro con Cristo tuo Figlio fa' che non venga a mancare l'olio delle nostre lampade, perché, quando egli verrà, siamo pronti a correrGli incontro per entrare con lui alla festa nuziale. Egli è Dio... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Sap 6,12-16

La sapienza si lascia trovare da quelli che la cercano.

Dal libro della Sapienza.

La [12]sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano. [13]Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. [14]Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta. [15]Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; [16]poiché

iei, appare loro benevola per le strade e in
ni progetto va loro incontro.
rola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

ılmo responsoriale *dal Salmo 62*

. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.



Dio, tu sei il mio Dio, / dall'aurora io ti cerco,
ıa sete di te l'anima mia, / desidera te la
a carne / in terra arida, assetata, senz'ac-
ıa. R/.

ɔsì nel santuario ti ho contemplato, / guar-
ındo la tua potenza e la tua gloria. / Poiché
:uo amore vale più della vita, / le mie lab-
a canteranno la tua lode. R/.

ɔsì ti benedirò per tutta la vita: / nel tuo
ɔme alzerò le mie mani. / Come saziato dai
ɔi migliori, / con labbra gioiose ti loderà la
ia bocca. R/.

ıando nel mio letto di te mi ricordo / e
ɛnso a te nelle veglie notturne, / a te che
i stato il mio aiuto, / esulto di gioia all'om-
a delle tue ali. R/.

ɛconda lettura *1Ts 4,13-18*

o, per mezzo di Gesù, radunerà con lui co-
ro che sono morti.

alla prima lettera di san Paolo apostolo ai
ɛssalonicési.

r la forma breve si omette quanto racchiuso tra [ ].

Non [13]vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che
. sono morti, perché non siate tristi
ɔme gli altri che non hanno speranza. [14]Se
fatti crediamo che Gesù è morto e risor-
, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radu-
ɛrà con lui coloro che sono morti. [[15]Sulla
ıarola del Signore infatti vi diciamo questo:
ɔi, che viviamo e che saremo ancora in vita
la venuta del Signore, non avremo alcuna
del arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; [17]quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. [18]Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.]

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Canto al Vangelo *Mt 24,42a.44*

Alleluia, alleluia.
Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.
Alleluia.

Vangelo *Mt 25,1-13*

Ecco lo sposo! Andategli incontro!

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «[1]Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. [2]Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; [3]le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; [4]le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. [5]Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. [6]A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". [7]Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. [8]Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". [9]Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". [10]Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. [11]Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". [12]Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". [13]Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Parola del Signore. ***Lode a te, o Cristo.***

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce**

mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** *[si china il capo]* *e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.* **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, ciascuno di noi è invitato ogni domenica alla festa di nozze di Cristo con la Chiesa. Grati per questo immenso dono, rivolgiamo al Padre le nostre preghiere.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. **Ascoltaci, o Signore.**

1. Perché la Chiesa desti nel cuore dei fedeli l'attesa gioiosa del Regno di Dio, già presente nella storia ma non ancora compiuto, e doni l'entusiasmo necessario per testimoniare l'incontro con Cristo a coloro che ancora sono tiepidi nella fede. Noi ti preghiamo. R/.
2. Perché i politici e gli amministratori del bene comune non disperdano mai le loro energie in interessi personali, ma si impegnino ad andare incontro alle necessità di tutti i cittadini. Noi ti preghiamo. R/.
3. Perché i giovani non sciupino il loro entusiasmo in distrazioni dannose alla loro formazione umana e spirituale e, con il sostegno degli adulti, siano per gli altri segno di speranza e di rinnovamento. Noi ti preghiamo. R/.
4. Perché la nostra comunità non dimentichi coloro che sono emarginati e soli, e mediante iniziative di aggregazione e di crescita sociale promuova progetti di inclusione e di accoglienza. Noi ti preghiamo. R/.

Padre buono, ascolta la nostra preghiera che eleviamo a te, perché tu la purifichi e la esau-

Preghiera sulle offerte

O Padre, volgi benevolo il tuo sguardo su queste offerte, perché celebrando nel mistero la passione del tuo Figlio vi aderiamo con amore fedele. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario X - M. R. pag. 368].*

Antifona alla comunione

Cfr. Mt 25,13

Vegliate, perché non sapete né il giorno né l'ora in cui verrà il Signore.

Preghiera dopo la comunione

Nutriti dei tuoi santi doni ti rendiamo grazie, o Signore, e imploriamo la tua misericordia: per il tuo Spirito, comunicato a noi in questi sacramenti, ci sia data la grazia di rimanere fedeli nel tuo servizio. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

9 – 15 novembre 2026
XXXII del Tempo Ordinario – IV del salterio

Lunedì 9 – Dedicazione della Basilica Lateranense, F
S. Ursino | S. Elisabetta della Trinità
S. Agrippino | B. Luigi Beltrame Quattrocchi
[Ez 47,1-2.8-9.12 oppure 1Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45; Gv 2,13-22]

Martedì 10 – S. Leone Magno, M
S. Giusto | S. Oreste | S. Probo
[Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17,7-10]

Mercoledì 11 – S. Martino di Tours, M
S. Bartolomeo | S. Marina | S. Teodoro | S. Verano
[Tt 3,1-7; Sal 22; Lc 17,11-19]

Giovedì 12 – S. Giòsafat, M
S. Diego | S. Emiliano | S. Livino
[Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25]

Venerdì 13 – Feria
S. Niccolò I | S. Agostina Pietrantoni | S. Leoniano
[2Gv 1a.3-9; Sal 118; Lc 17,26-37]

Sabato 14 – Feria
S. Rufo | S. Lorenzo O'Toole
[3Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8]

Domenica 15 – XXXIII del Tempo Ordinario (A)
S. Alberto Magno | S. Desiderio | S. Leopoldo
S. Giuseppe Pignatelli
[Prv 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30]

VEGLIARE OPEROSI NELLA CARITÀ



ETTURA

prima lettura di questa domenica ci par- della Sapienza in termini personali. Essa precede, ci viene incontro, si lascia trova- da chi la cerca e si lascia vedere da chi ama. La Sapienza non è dunque un'idea tratta, ma una Persona da amare. San olo, nella Prima Lettera ai Tessalonicési, esorta a "confortarci reciprocamente" con role che ci invitano a credere nella risurre- one di Gesù e che con Lui risorgeremo an- e noi dopo la morte. L'evangelista Matteo, fine, attraverso la parabola delle vergini olte e sagge, ci fa comprendere l'impor- nza della prudenza nel "far provvista" di ò che è necessario per prepararsi all'incon- o con il Signore, e per evitare di lasciarselo uggire quando ci viene incontro.

EDITAZIONE

alcune pagine del Vangelo Gesù ci fa apri- gli occhi sulla stoltezza di chi accumula su uesta terra tesori che poi dovrà abbando- are con la morte. Ma questo non vuol dire e ci esorta ad essere sprovveduti. C'è un ettere da parte, un risparmiare, un accu- ulare fine a se stesso, che mette in risalto bisogno di confidare nei beni materiali e di ommettere tutta la nostra vita su di essi, e è stolto, perché distoglie lo sguardo all'orizzonte ultimo e dalle cose più impor- tanti della nostra esistenza. Ma c'è un fare scorta di provviste che è molto saggio, quando si pensa a mettere da parte e a portare sempre con sé ciò che è necessario e indispensabile per essere felici, per incontrare il Signore e sperimentare il suo amore, quando arriverà il momento della nostra morte terrena, per prepararci al Paradiso che ci attende, ma anche per gioire su questa terra dell'amore che possiamo reciprocamente donarci a vicenda. Le vergini sagge del vangelo odierno sono quelle che mettono al primo posto Gesù nella loro vita, e si preparano a incontrarlo. Ma sono anche quei genitori che si preoccupano di risparmiare per mettere da parte i soldi necessari ai loro figli per farli studiare; quei curanti che portano con sé il bagaglio di competenze che sarà loro utile per aiutare i malati in ospedale, o per insegnare a scuola; quelli che ricevono amore e lo custodiscono per portarlo ad altri al momento opportuno; quegli imprenditori che gestiscono bene i loro profitti investendoli per creare lavoro e dare dignità ai propri collaboratori; quelli che si riservano un po' del loro tempo per donarlo ai poveri. La provvista è saggia quando viene costituita per amore, per portare frutti di bene non solo a se stessi ma anche ad altri.

PREGHIERA

Vieni, Santo Spirito, permettimi di incontrare la Sapienza, il Signore Gesù. Donami la saggezza per investire tutta la mia vita in ciò che è davvero importante, per amare, per accogliere prontamente Gesù quando si fa presente ai miei occhi nei miei cari, nei poveri e nei sofferenti. Amen.

AGIRE

Oggi "metterò da parte" un'ora per incontrare Gesù nella preghiera, e un'ora per incontrarlo facendo visita a un ammalato, o a un anziano, o a un povero.

Don Maurizio Mirilli

Dir. Resp.: Dermot Ryan - Edizioni ART s.r.l. - Sede legale: Roma - Via Carlo Poma n. 2 - Redazione e abbonamenti: tel. 06 44208393